

Università	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Nome del corso in italiano	SCIENZE PSICOSOCIALI DELLA COMUNICAZIONE <i>adeguamento di:</i> <i>SCIENZE PSICOSOCIALI DELLA COMUNICAZIONE</i> (1367689)
Nome del corso in inglese	PSYCHOSOCIAL SCIENCES OF COMMUNICATION
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	E2004P^GGG
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	13/07/2016
Data di approvazione della struttura didattica	17/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/04/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/09/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.psicologia.unimib.it/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	• Comunicazione interculturale • Interpretariato e traduzione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua dei Segni Italiana tattile (LIST)
Numero del gruppo di affinità	2
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	21/03/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-20 Scienze della comunicazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei diversi settori della comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- possedere le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e del non profit;
- possedere le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea e acquisire competenze per l'uso efficace della lingua italiana;
- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori industriali e ambiti culturali ed editoriali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruzione a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze di base nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione, nonché dei metodi propri della ricerca sui consumi, sui media e sui pubblici;
- possono prevedere attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio tirocini formativi presso aziende e enti, stages e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

Il percorso formativo di base risulta coerente con le lauree magistrali che preparano professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree critiche della società dell'informazione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS viene considerato una modifica dell'ordinamento precedente perché collocato nella sola classe L-20 e non più in due classi come avveniva in precedenza. La diversificazione di tale corso con un altro già esistente dell'Università di Milano-Bicocca nella classe L-20 è ben descritta sia per gli obiettivi, sia per le capacità e le conoscenze attese, sia anche per gli sbocchi lavorativi.

Il numero medio annuale di immatricolati è stato di 170 studenti nel triennio 2008/2010. Gli iscritti nel 2010/11 sono stati 537, la metà dei quali provengono da ambiti esterni alla provincia di Milano.

I laureati nell'anno 2010 sono stati 106, di cui 61 in corso. A sei mesi dalla laurea il 75% dei laureati ha trovato lavoro. Si ritiene che i valori di cui sopra rimarranno pressoché invariati anche se vi è un'unica classe di riferimento.

La percentuale media di giudizi positivi per gli insegnamenti nell'ultimo triennio è pari al 79%.

Il CdS è stato riprogettato per adempiere agli obblighi di legge e in coerenza con le linee guida del D.M. 270/2004, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e di ottimizzazione delle risorse.

Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano dettagliati, ben specificati ed adeguatamente presentati. Inoltre risultano ben esplicitati gli strumenti didattici e le modalità di verifica.

La stima degli iscritti al I anno è inferiore al valore di riferimento ma largamente superiore al valore minimo; si rileva inoltre che il numero di docenti della facoltà di Psicologia, cui afferisce questo CdS, risulta superiore a quanto richiesto a regime.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Come documentato dal verbale allegato, il Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia, trova tutti concordi sulla principale motivazione della sua istituzione: il cuore di qualsiasi processo comunicativo, è costituito dall'uomo. Lo studio della comunicazione non può prescindere dallo studio dei processi cognitivi ed emotivi che ne stanno alla base. Lo studio della psicologia, accanto allo studio dei mezzi e del contesto socio-economico della comunicazione, fa parte delle scienze della comunicazione e delle scienze psicologiche.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere favorevole

alla istituzione, nelle classi L-20 e L-24, del corso di laurea in Comunicazione e psicologia, presso la Facoltà di Psicologia, sottolineando come il corso voglia integrare competenze e abilità scientifiche nei diversi settori della comunicazione con adeguate capacità e conoscenze nell'ambito delle discipline psicologiche, inquadrando quindi la comunicazione umana nell'ambito dei processi cognitivi ed emotivi che ne stanno alla base.

Il percorso formativo si svilupperà su tre aree disciplinari: i mezzi di comunicazione, la psicologia della comunicazione, gli aspetti socio-economici della comunicare; a completamento saranno svolte attività formative nel campo dell'analisi dei dati.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Scienze psicosociali della comunicazione si propone di fornire allo studente una solida base di conoscenze teoriche e applicative legate alle tematiche della comunicazione, al fine sia di permettere una proficua continuazione degli studi in Master o Corsi di laurea magistrale, sia di poter utilizzare direttamente le competenze acquisite durante gli studi del triennio in una serie di professioni che richiedono la figura di un esperto di comunicazione. In particolare, gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea in Scienze psicosociali della comunicazione si articolano in tre macroaree di apprendimento, che riguardano:

- (i) lo studio, teorico e applicativo, delle modalità mediante le quali si attua la comunicazione - in particolare, lo studente acquisirà approfondite conoscenze nelle principali aree che riguardano lo studio del linguaggio, le nuove tecnologie a supporto della comunicazione e il design della comunicazione visiva;
- (ii) lo studio degli aspetti psicologici sottostanti la comunicazione - in particolare si vogliono trasmettere allo studente le conoscenze più avanzate nell'ambito delle principali aree della psicologia al fine di spiegare il funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale dell'individuo nonché la creazione e lo sviluppo della sua personalità, in un'ottica fortemente orientata alla comunicazione;
- (iii) lo studio degli aspetti socio-economici e culturali legati ai processi comunicativi: allo studente verranno presentate le principali teorie sviluppate dalla psicologia per spiegare le relazioni tra individui all'interno di diversi contesti sociali, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali e organizzative dei contesti lavorativi; verrà inoltre affrontato lo studio dei contesti culturali e sociologici sullo sfondo dei quali avviene la comunicazione.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di Laurea mira a fornire agli studenti una solida base di conoscenze relative alle modalità mediante le quali si attua la comunicazione (il linguaggio, le nuove tecnologie, la comunicazione visiva), agli aspetti psicologici alla base della comunicazione (processi di base, emozione, motivazione, apprendimento, pensiero, e decisione), ai metodi di ricerca e agli strumenti di indagine utilizzati in ambito psicosociale, agli aspetti socio-economici e culturali legati ai processi comunicativi (le relazioni tra individui all'interno di diversi contesti sociali; le dinamiche organizzative proprie dei contesti lavorativi; l'impatto sociologico dei nuovi media), ai contesti della comunicazione (la comunicazione d'impresa; il web marketing). I risultati attesi vengono conseguiti attraverso lo studio dei materiali didattici relativi ai diversi insegnamenti, lo svolgimento di attività progettuali e le attività pratiche di laboratorio. Nei laboratori, in particolare, gli studenti esercitano le conoscenze acquisite attraverso esercizi ed esemplificazioni applicative. Il raggiungimento dei risultati attesi viene verificato attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso di laurea, la valutazione delle attività progettuali previste da alcuni insegnamenti e l'approvazione dell'attività svolta nei laboratori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le conoscenze fornite dal Corso di laurea vengono fortemente declinate anche dal punto di vista applicativo. Sono previste attività di laboratorio a gruppi ristretti al fine di permettere agli studenti di applicare le conoscenze acquisite nei diversi corsi. E' molto valorizzata la presentazione e discussione di case studies e vi sono laboratori professionalizzanti tenuti da professionisti del settore e finalizzati a un migliore inserimento nel mondo del lavoro (comunicazione pubblicitaria, giornalistica, audiovisiva, fotografica e cinematografica). Infine, il Corso di laurea prevede uno Stage di circa 200 ore nel quale lo studente può applicare in un contesto lavorativo reale le competenze acquisite nel percorso di studi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e di una spiccata capacità di ragionamento critico sono uno degli obiettivi centrali di un corso di laurea che, per sua natura, enfatizza i molti modi con cui differenti forme, mezzi e stili comunicativi possono influenzare lo sviluppo di opinioni e atteggiamenti. Lo studente sarà portato a considerare come informazioni simili, ma diversamente comunicate o presentate, possono suggerire conclusioni diverse, e influenzare diversamente decisioni e linee di condotta. A supporto della capacità di analisi critica lo studente acquisirà approfondite capacità di raccolta e analisi statistica dei dati, e una vasta conoscenza sui processi psicologici che possono influenzare la loro interpretazione. L'autonomia di giudizio sarà esplicitamente dimostrata e valutata, oltre che nel corso degli esami, anche nell'ambito di esposizioni e relazioni su esperienze pratiche da svolgersi nell'ambito dei laboratori e delle esercitazioni.

Abilità comunicative (communication skills)

L'acquisizione di abilità comunicative è centrale in questo corso di laurea, che affianca all'analisi teorica della comunicazione e dei suoi strumenti importanti approfondimenti pratici sulle modalità e i mezzi della comunicazione in ambiti specifici. Lo studente sarà portato ad acquisire e affinare abilità nella comunicazione orale, grafica, e scritta. Queste abilità saranno valutate nelle prove d'esame scritte e orali, nelle discussioni svolte nel corso delle esercitazioni seminariali, nelle relazioni (scritte e orali) sulle attività di laboratorio, e nella relazione scritta svolta come prova conclusiva.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La struttura didattica del corso di laurea permette di acquisire conoscenze teoriche e pratiche che rappresentano eccellenti basi per intraprendere l'ininterrotto processo di formazione continua richiesto oggi dal mondo del lavoro. La preparazione offerta è ideale soprattutto per proseguire proficuamente gli studi, in piena autonomia, nell'ambito di alcuni corsi di laurea magistrale orientati agli aspetti informatici e tecnici della comunicazione, o ai suoi aspetti psicologici, sociologici, linguistici, o economici. Le capacità di apprendimento acquisite saranno valutate nel corso delle prove d'esame, nell'ambito di approfondimenti autonomi richiesti nel corso di alcune esercitazioni e laboratori, e nell'autonomia dimostrata dallo studente durante la stesura della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'accesso al Corso di laurea sono richieste capacità logiche e numeriche, competenze linguistiche, e capacità di comprensione dei testi, solitamente acquisite nei percorsi di scuola secondaria superiore. Pertanto, possono accedere al Corso di laurea gli studenti che siano in possesso di un titolo di istruzione secondaria di secondo grado o titolo equivalente.

Il Regolamento didattico definirà le modalità di verifica della preparazione iniziale e gli obblighi formativi da soddisfare nel primo anno di corso nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in inglese. L'elaborato intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di laurea in Scienze psicosociali della comunicazione del Dipartimento di Psicologia differisce sostanzialmente dal Corso di laurea di Comunicazione Interculturale del Dipartimento di Scienze della Formazione, ambedue dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca. Infatti, pur essendo entrambi della classe delle lauree in Scienze della comunicazione (L-20), i due corsi divergono per gli obiettivi, per le capacità e le conoscenze attese e per gli sbocchi lavorativi e occupazionali.

Per quanto riguarda il percorso formativo, il corso di laurea in Scienze psicosociali della comunicazione accentua maggiormente - rispetto all'altro corso di laurea - le tecniche di comunicazione mass-mediatiche, gli aspetti psicologici della comunicazione, e, all'intersezione tra le due tematiche, i riflessi psicologici e sociali delle comunicazioni mass-mediatiche.

Le differenze nel percorso formativo sono la conseguenza dei diversi obiettivi formativi e dei diversi sbocchi occupazionali associati ai due corsi. Mentre, infatti, lo studente del Corso di laurea in Scienze psicosociali della comunicazione è tenuto ad acquisire vaste competenze sui processi psicologici e psicosociali che informano la comunicazione, soprattutto in ambito mass-mediatico, lo studente del Corso di laurea di Comunicazione Interculturale si dedica soprattutto agli aspetti pedagogici della comunicazione in contesti interattivi interculturali e multietnici. Gli sbocchi professionali attesi sono differenti:

- nel caso del Corso di laurea in Scienze psicosociali della comunicazione, gli sbocchi principali sono verso l'industria culturale, dove si rendono necessarie ampie capacità di analisi della formazione e della fruizione del messaggio comunicativo;
- nel caso del Corso di laurea in Comunicazione Interculturale, gli sbocchi sembrano riguardare piuttosto le aziende o gli enti che trattano in contesti e/o con un pubblico etnicamente e culturalmente non omogeneo.

Va, infine, osservato come il Corso di laurea in Scienze psicosociali della comunicazione fornisca la preparazione di base per la prosecuzione del percorso formativo nella laurea magistrale in Teoria e tecnologia della comunicazione.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Il Corso di laurea in Scienze psicosociali della comunicazione del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca appartiene ad un gruppo di affinità diverso da quello del Corso di laurea di Comunicazione Interculturale del Dipartimento di Scienze della Formazione dello stesso ateneo. Il motivo sta nella differente filosofia formativa dei due Corsi di laurea e nella diversità dei progetti formativi e dei relativi percorsi di studio. Il corso di laurea in Scienze psicosociali della comunicazione accentua maggiormente - rispetto all'altro corso di laurea - le tecniche di comunicazione mass-mediatiche, gli aspetti psicologici della comunicazione, e, all'intersezione tra le due tematiche, i riflessi psicologici e sociali delle comunicazioni mass-mediatiche. Il Corso di laurea di Comunicazione Interculturale si dedica invece agli aspetti pedagogici della comunicazione in contesti interattivi interculturali e multietnici, come indicato dall'enfasi sulle lingue extraeuropee e sulle materie antropologiche. Da questa impostazione deriva un totale di soli 24 cfu comuni ai due Corsi, relativi alla formazione sugli aspetti generali della comunicazione.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si precisa che è stata aggiornata la denominazione del corso anche nei paragrafi "Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe", "Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità" e "Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini".

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Operatori della comunicazione di impresa
funzione in un contesto di lavoro: Tali operatori devono essere in grado di selezionare le migliori modalità per promuovere le relazioni pubbliche e l'immagine di un'impresa o organizzazione, anche a livello pubblicitario. competenze associate alla funzione: Al fine di promuovere nel miglior modo le relazioni pubbliche e l'immagine di una impresa o di un'organizzazione, gli operatori della comunicazione d'impresa devono acquisire competenze nell'ideazione e organizzazione di eventi, nella gestione di iniziative di marketing, nella gestione di un ufficio stampa, nella redazione di testi pubblicitari da diffondere a mezzo stampa, radiotelevisione, e altri mezzi di comunicazione multimediale, nonché nell'ideazione di altre forme di comunicazione multimediale. sbocchi occupazionali: Tali operatori svolgono la loro attività prevalentemente presso organizzazioni pubbliche e private che necessitano di comunicare in maniera positiva la loro immagine all'esterno, e in agenzie specializzate nella comunicazione (ad esempio, agenzie di pubblicità, uffici stampa).
Operatori nel settore dell'inserimento e formazione nel mondo del lavoro
funzione in un contesto di lavoro: Tali operatori sono impiegati nel settore dell'inserimento e nella formazione nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai processi comunicativi nelle organizzazioni pubbliche e nelle strutture aziendali competenze associate alla funzione: Tali operatori sono in grado di gestire in maniera efficace l'ingresso e la formazione di nuovo personale nelle organizzazioni pubbliche o private. In particolare hanno competenze nella comunicazione e pubblicizzazione della ricerca di una nuova figura da inserire in azienda e nei processi di comunicazione e formazione aziendale che accompagnano l'inserimento. Inoltre tali operatori hanno specifiche competenze per la diffusione e la pubblicizzazione di percorsi formativi, nonché per la loro gestione. sbocchi occupazionali: Tali operatori svolgono la loro attività presso organizzazioni pubbliche e private che prevedono figure che si occupano del reclutamento e della formazione del personale, oppure presso organizzazioni che si occupano di mettere in contatto persone in cerca di lavoro con organizzazioni che necessitano di nuovo personale, oppure ancora in enti di formazione.
Operatori specializzati nell'acquisizione delle informazioni
funzione in un contesto di lavoro: Tali operatori devono essere in grado di ricercare e acquisire informazioni per specifiche esigenze di imprese e organizzazioni, e di presentarle in maniera significativa per il committente. competenze associate alla funzione: Tali operatori devono essere in grado di costruire e utilizzare strumenti di rilevazione efficaci sia di natura qualitativa (focus group) sia di natura quantitativa (test, interviste, questionari), di analizzare i dati raccolti, anche facendo ricorso a tecniche di natura statistica, e di selezionare tra le informazioni raccolte e disponibili, quelle rilevanti per le organizzazioni pubblicate e private (ad es., per l'analisi dei processi di comunicazione interni ed esterni). sbocchi occupazionali: Tali operatori svolgono la loro attività prevalentemente presso organizzazioni pubbliche e private che si occupano, ad esempio, di indagini di mercato o di indagini sociali.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) • Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) • Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1) • Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0) • Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.
--

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	32	48	-
Discipline sociali e mediologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		

Totale Attività di Base	40 - 72
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ICAR/17 Disegno M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SECS-S/05 Statistica sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	24	-
Scienze umane ed economico-sociali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	40	56	-
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	8	16	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	56 - 96
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/17 - Disegno INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 - Psicometria M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-PSI/08 - Psicologia clinica SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	40	18

Totale Attività Affini	18 - 40
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	7
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	22 - 55
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	136 - 263

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ING-INF/05 , L-ART/06 , SECS-P/01 , SECS-P/08 , SECS-P/10)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/17 , INF/01 , M-FIL/05 , M-PSI/01 , M-PSI/05 , M-PSI/06 , SECS-S/05 , SPS/07 , SPS/08)

(ICAR/17 INF/01 ING-INF/05 L-ART/06 M-FIL/05 M-PSI/01 M-PSI/05 M-PSI/06 SECS-P/01 SECS-P/08 SECS-P/10 SECS-S/05 SPS/07 SPS/08)
Il corso di laurea in Scienze psicosociali della comunicazione si articola in tre macroaree di apprendimento: lo studio delle modalità mediante le quali si attua la comunicazione; degli aspetti psicologici sottostanti i processi comunicativi; degli aspetti socio-economici e culturali legati agli aspetti comunicativi. Gli insegnamenti previsti nelle discipline di base e caratterizzanti permettono allo studente di ottenere ottime conoscenze di base su questi tre aspetti. Il

corso di laurea prevede due diverse tipologie di profili professionali e sbocchi occupazionali: da un lato studenti che sono maggiormente interessati ad approfondire tematiche in area psicologica, dall'altro lato studenti che mirano a una preparazione più solida in ambiti più strettamente legati alla comunicazione. I settori scientifico-disciplinari indicati nelle attività affini e integrativi permettono di delineare un percorso di studi che da un lato permetta allo studente di approfondire tematiche psicologiche affini ritenute rilevanti per lo studio della comunicazione ma non presenti tra le Attività di Base e Caratterizzanti del corso di laurea (settori M-PSI/03; M-PSI/04); dall'altro lato che offra agli studenti la possibilità di personalizzare il loro percorso di studi in modo da permettere un più proficuo sbocco occupazionale, lasciando agli studenti la scelta di approfondire ulteriormente argomenti di ambito psicologico (M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/06) o di perfezionare la loro preparazione in settori maggiormente legati agli aspetti più professionalizzanti della comunicazione (ICAR/17, INF/01, SECS-S/05, SPS/07, SPS/08). Alcuni settori previsti nella classe sono stati inseriti nelle attività affini per consentire un maggior approfondimento di alcune tematiche all'avanguardia, di grande rilievo sia teorico sia applicativo. Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 05/04/2016